Gaza in Emergenza: carestia di massa e attacchi a civili in cerca di aiuti

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Una crisi umanitaria senza precedenti nella Striscia di Gaza

La Striscia di Gaza sta affrontando una delle peggiori crisi umanitarie della sua storia recente. Oltre **100 organizzazioni non governative**internazionali – tra cui Medici Senza Frontiere, Amnesty International, Oxfam e Caritas – hanno lanciato un appello congiunto per denunciare **una carestia di massa in rapida diffusione**, accompagnata da un'escalation di violenza contro i civili in cerca di aiuti umanitari.

Oltre mille morti in fila per il cibo: i numeri del dramma

Secondo le ONG, in soli due mesi oltre **1.000 civili sarebbero stati uccisi mentre cercavano cibo**, e **33 persone sarebbero morte di fame** in appena due giorni. A peggiorare la situazione, le **restrizioni imposte all'ingresso degli aiuti**umanitari aggravano la carenza di beni di prima necessità. Fuori e dentro Gaza, **tonnellate di cibo e medicinali restano bloccate**, mentre le ONG denunciano l'impossibilità di distribuirle a chi ne ha bisogno.

Attacchi israeliani: almeno 63 morti in 24 ore, tra cui 26 civili in cerca di aiuto

Fonti mediche locali riportano che nella sola giornata del 22 luglio **almeno 63 palestinesi sono stati uccisi**a seguito di attacchi israeliani. Tra le vittime, 26 persone si trovavano nei pressi di centri di distribuzione degli aiuti. Da inizio conflitto, il bilancio secondo il Ministero della Sanità di Gaza parla di **oltre 59.000 morti e 142.000 feriti**, con **donne e bambini che rappresentano più della metà delle vittime**.

Bambini morti di fame: il grido d'allarme degli ospedali

Un ospedale di Gaza ha comunicato che in appena 72 ore **21 bambini sono morti per fame o malnutrizione grave**. Si moltiplicano i casi di cedimento degli organi tra la popolazione sfollata, in particolare tra minori e anziani, come segnalato dal dottor Suhaib Al-Hams, responsabile dell'ospedale da campo di Al-Mawasi.

Reporter a rischio: l'appello dell'AFP per i freelance di Gaza

Anche i **giornalisti freelance dell'Agence France-Presse (AFP)**rischiano la vita, non più solo per le bombe ma per la **fame**. Tra loro, **Bashar, fotografo trentenne**, ha scritto sui social di non riuscire più a lavorare a causa della debolezza fisica. Suo fratello è morto di fame pochi giorni fa. L'AFP denuncia che sempre più operatori sono fisicamente incapaci di documentare quanto accade, mentre **oltre 300 giornalisti sarebbero stati uccisi** dall'inizio del conflitto.

ONU e UE: "Inaccettabile uccidere civili in cerca di cibo"

Le istituzioni internazionali condannano con forza gli attacchi. L'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite ha accusato l'esercito israeliano di **aver ucciso oltre 1.000 civili**dall'inizio dell'emergenza umanitaria, sottolineando che **colpire persone in fila per ricevere aiuti è un crimine indifendibile**. Anche l'Unione Europea ha chiesto **l'apertura immediata di tutti i varchi** e il **cessate il fuoco**, affinché gli aiuti possano finalmente raggiungere chi ne ha urgente bisogno.

Diplomazia in movimento: colloqui USA-OLP per fermare la guerra

In Cisgiordania si è tenuto un incontro tra **Mike Huckabee**, ambasciatore americano in Israele, e **Hussein al-Sheikh**, vicepresidente dell'OLP. Al centro del dialogo, la ricerca di soluzioni per fermare la guerra, liberare gli ostaggi e affrontare la **grave crisi economica e umanitaria**che colpisce anche la Cisgiordania. Huckabee – figura chiave della destra cristiana americana – ha sorpreso molti chiedendo un'indagine sull'omicidio del cittadino palestinese-americano Saif Mussallet, ucciso da coloni israeliani.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! Clicca qui per unirti

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/gaza-in-emergenza-carestia-di-massa-e-attacchi-a-civili-in-cerca-di-aiuti/147062